

giovedì 26/07/2007
estratto da pagina 9

ARESTUD

Ok all'unica azienda regionale Manzini: scelta per gli studenti

Una buona giornata "soprattutto per gli studenti" che d'ora in avanti potranno avvalersi "di un trattamento omogeneo" su scala regionale. Così l'assessore regionale all'istruzione Paola Manzini commenta l'approvazione - con l'astensione di Forza Italia e Lega Nord frutto "di un proficuo lavoro in questi mesi" - della nuova legge regionale sul diritto allo studio universitario in Emilia-Romagna, legge che prevede la nascita di un'azienda unica - al posto delle quattro esistenti - a partire dal 1 gennaio 2008. Rispondendo così a due obiettivi: avere "un unico

strumento per il diritto allo studio" e "coerenza con l'articolazione delle sedi universitarie". In regione, infatti, non ci sono solo quattro atenei. Ma le università sono presenti da "Piacenza a Rimini". Dunque il parlamento regionale ha detto basta, sottolinea l'assessore alla frammentazione dovuta alla presenza di più Aziende per il diritto allo studio - Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma. Ora si entra, dice Manzini "in una fase di transazione sia per il passaggio del patrimonio, sia per la riorganizzazione" del personale in accordo coi sindacati.